



Grado Pericolo 2 - Moderato

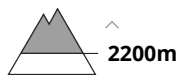


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 16.03.2020



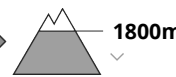
Neve ventata



2200m



Neve bagnata



1800m

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili ad alta quota e in alta montagna.

Con neve fresca e vento in parte moderato proveniente da sud ovest nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. La neve fresca deve essere valutata con attenzione soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole ma in parte facilmente distaccabili.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Principalmente nel Gruppo dell'Ortles, sulle Alpi Sarentine e sulle Dolomiti sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. A bassa quota praticamente non c'è neve. Alle quote di media montagna la neve è bagnata. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord e nord est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 16.03.2020



Neve ventata



2200m

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili ad alta quota e in alta montagna.

Con vento in parte moderato proveniente da sud ovest nella giornata di sabato si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole ma in parte facilmente distaccabili.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Sono caduti da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Alle quote di media montagna la neve è bagnata. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord e nord est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.